

Indice-sommario

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i> di FERRUCCIO DE BORTOLI	XI
<i>Presentazione</i> di GAETANO MICCICHÈ	XV
1. La centralità dell'informazione dopo la riforma del 2003	1
2. L'“informazione” e la sua circolazione e condivisione come presupposto per un corretto ed efficiente sistema di <i>corporate governance</i>	18
3. I doveri informativi degli organi delegati	35
3.1. (<i>Segue</i>) In particolare: la “relazione periodica”	48
3.2. (<i>Segue</i>) I contenuti della relazione periodica: le informazioni circa la “prevedibile evoluzione” della gestione	56
3.3. (<i>Segue</i>) I contenuti della relazione periodica: le “operazioni di maggior rilievo”	63
4. L'organo collegiale e i consiglieri “non esecutivi”: articolazione e imputazione delle rispettive situazioni giuridiche soggettive sotto il profilo della circolazione delle informazioni	79
5. Il presidente del consiglio di amministrazione	95
6. I flussi informativi nel codice di autodisciplina	117
7. La riservatezza tra gli amministratori e degli amministratori	127
8. La giurisprudenza di merito e di legittimità	133
9. Valutazioni finali sulla riforma	147

Appendice

Codice di Autodisciplina – Comitato per la Corporate Governance, luglio 2018	155
Cassazione civile., sez. II, 18 aprile 2018, n. 9546	199
<i>Indice bibliografico</i>	207

